



Comune di
CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 26/01/2021

OGGETTO: DISPOSIZIONI TRANSITORIE VALIDE DAL 01/01/2021 FINO ALL'ISTITUZIONE MEDIANTE REGOLAMENTO ED ALL'APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL "CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA" DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 816-836 E 846-847 L. 27/12/2019, N. 160

Oggi, 26/01/2021 alle ore 18,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede la seduta il Sig. CLAUDIO BARONI nella sua qualità di Sindaco.

FATTO L'APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI I SIGNORI:

		PRESENTE	ASSENTE
Baroni Claudio	Sindaco	X	
Acquisti Paolo	Assessore	X	
Finocchi Ilaria	Assessore		X

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste il Sig.: Dr.ssa Bartolucci M. Gabriella Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Claudio Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, li 03/03/2021

*Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo, li 03/03/2021

*Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata comunicata con lettera prot. n 886 del 03/03/2021 ai Sig.ri capigruppo consiliari;

- è divenuta esecutiva:

- per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

- Caprese Michelangelo, li 03/03/2021

*Il Segretario Comunale
F.to dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci*

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta deliberativa che segue, corredata dei prescritti pareri di legge favorevolmente espressi, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 in forma digitale:

VISTI:

- l'art. 1 comma 816 e ss. della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1 0 gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

CONSIDERATO che:

- in attuazione degli obblighi imposti dalla L. 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- le numerose richieste di proroga dell'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, attraverso proposte di emendamenti, non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021 né nel decreto legge "mille proroghe";

RILEVATO quindi che, per quanto riguarda il Comune di Caprese Michelangelo, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal primo gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere

all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, rinviando l'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"

DATO ATTO CHE la Conferenza stato-città del 12 gennaio u.s. ha espresso parere favorevole alla richiesta di slittamento dei bilanci preventivi avanzata da Anci e UPI differendo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021 tenuto anche conto della necessità di regolamentare il nuovo Canone Unico di cui al presente atto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, indispensabile e necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento dal 01 gennaio 2021 nonchè considerare - in virtù dei principi di semplificazione, efficienza ed efficacia- tempestivi e regolari i versamenti di carattere annuale in scadenza al 31 gennaio 2021 effettuati entro il 30 aprile 2021

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE

DELIBERA

- il regime autorizzatorio attualmente vigente per i tributi e i canoni soppressi dal 1.1.2021 è confermato ai sensi dei rispettivi regolamenti;

-i servizi comunali procederanno a concedere rispettive autorizzazioni – ove previste - applicando temporaneamente, ove dovute, le tariffe finora in vigore per i tributi soppressi;

- una volta definite le tariffe dei nuovi canoni, il richiedente l'occupazione non sarà tenuto a corrispondere somme maggiori rispetto alle attuali tariffe dei tributi e canoni soppressi per il periodo intercorrente tra il 1.1.2021 e l'esecutività dell'atto;

- Di considerare in virtù dei principi di semplificazione, efficienza ed efficacia- tempestivi e regolari i versamenti di carattere annuale in scadenza al 31 gennaio 2021 effettuati entro il 30 aprile 2021.

Infine, la Giunta comunale, stante la necessità e l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa, con votazione separata

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs n. 267/2000

Si esprime parere favorevole ex art 49 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci